

## Ordine del giorno

**Considerato** che il Teatro F.P.Tosti vive una situazione difficile a causa della mancata manutenzione sulla struttura che presenta evidenti segni di deperimento causati da infiltrazioni di acqua, e cedimento dell'intonaco interno oltre che esterno;

**Visto** che un utilizzo continuo ed assiduo della struttura, senza alcuna selezione sulla tipologia di eventi da allocare nel prestigioso Teatro cittadino, comporta un graduale depauperamento anche degli arredi fissi e amovibili;

**Dato** che a chiusura del 2014 i dati consuntivi relativi al Teatro parlano di entrate per € 6.800,00 e di uscite per € 143.411,00, ripartite quest'ultime in € 91.500 per costi di gestione, € 25.933 per costi del personale e € 25.978 per interessi;

**Posto** che dall'analisi delle delibere si notano ben 59 giorni di concessione gratuita del Teatro, in deroga alle tariffe stabilite con delibera di giunta n. 140 del 9 luglio 2013, per eventi e spettacoli "esterni", ossia non direttamente organizzati dal Comune, per i quali in numerose occasioni era previsto l'ingresso a pagamento.

**Ritenuto** che la tariffa giornaliera di € 500,00 oltre I.V.A. se dovuta e la tariffa per una sola giornata di prova di spettacolo, € 250,00, oltre I.V.A. se dovuta, e in caso di patrocinio comunale la tariffa giornaliera di € 200,00 oltre I.V.A. se dovuta e la tariffa per una sola giornata di prova di spettacolo di € 100,00, oltre I.V.A. se dovuta risultano evidentemente troppo esose per la capacità economica della maggior parte delle associazioni locali e non, portando alla continua richiesta di patrocinio e di uso gratuito della struttura;

**Rilevato** che l'applicazione di queste tariffe ai 59 giorni di concessione gratuita del Teatro, viene fuori una cifra di poco inferiore ai 30.000 euro di mancato introito.

### CHIEDE

- ADEGUARE LE* *o secondo dell'evento e di*
- 1) di ~~provvedere alla diminuzione delle~~ tariffe in essere alla luce del particolare momento al fine di permettere a tutti di poter fruire del Teatro pagando, senza dover ricorrere alla concessione dell'uso gratuito;
  - 2) in ogni caso di non concedere gratuità se lo spettacolo prevede il pagamento di un biglietto da parte del pubblico, poiché significherebbe di fatto far pagare due volte il cittadino;
  - 3) di avviare una riflessione attenta con i tecnici sulla gestione della struttura, valutando i costi attuali.

Ortona, lì 27/02/2015

Il Consigliere Comunale

*Leo Landolfi*  
*Simone*  
*Simone Schiano*